

Scheda di sicurezza GREASIL MS12

Scheda di sicurezza del 22/9/2017, revisione 4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: GREASIL MS12

Codice commerciale: 30470/01

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Pasta di silicone dielettrica, lubrificante

Usi sconsigliati: Gli usi pertinenti sono sopraelencati. Non sono raccomandati altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SILICONI COMMERCIALE SPA - Via Francia 4 Z.I. 36053 Gambellara (VI) Tel n. +39 0444 649766

SILICONI COMMERCIALE SPA - tel n. +39 0444 649766 lun-ven 08:00 - 17:00

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

lab@siliconi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

SILICONI COMMERCIALE SPA - tel n. +39 0444 649766 lun-ven 08:00 - 17:00

Centri Antiveleno attivi 24h sono:

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" T. 06-3054343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I" T. 06-49978000

Napoli - Ospedale "A. Cardarelli" T. 081-7472870

Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia T. 0881-732326

Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica T. 055-7947819

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica T. 0382-24444

Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda T. 02-66101029

Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII T. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.



Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione

Disposizioni speciali:

Si declina ogni responsabilità per danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Scheda di sicurezza GREASIL MS12

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Descrizione Chimica: Dimetilpolisilossani (Polydimethylsiloxane CAS: 63148-62-9).

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 60% - < 70% ossido di zinco

REACH No.: 01-2119463881-32, Numero Index: 030-013-00-7, CAS: 1314-13-2, EC: 215-222-5



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della Scheda

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico se si presentano sintomi.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Consultare un medico in caso di respirazione difficoltosa.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Nessuno in particolare.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata oppure schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento di protezione completo ignifugo (Type EN 11611 o EN469), con autorespiratore ad aria compressa (Type EN 137), elmetto con visiera e protezione del collo (Type EN443), guanti anticalore (Type EN407).

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale (Vedi paragrafo 8). Indicare chiaramente il pericolo di scivolamento.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto arginare e prelevare meccanicamente trasferendo il prodotto in contenitori adeguati: recuperare se possibile.

Lavare con abbondante acqua o detergente biodegradabile.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

Scheda di sicurezza GREASIL MS12

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori in posizione verticale evitando la possibilità di cadute o urti. Conservare il prodotto in contenitori originali e ben chiusi.

Stoccare e trasportare a temperatura ambiente tra min. +5°C e max. 35°C. Conservare al lontano dai raggi solari

Conservare in luogo fresco e asciutto.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

ACGIH - LTE(8h): 2 mg/m³ - STE: 10 mg/m³ - Note: (R) - Metal fume fever

Valori limite di esposizione DNEL

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

Lavoratore industriale: 62.2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 622 mg/kg - Consumatore: 6223 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 6.2 mg/m³ - Consumatore: 3.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 7.6 µg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 25.6 µg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 70.3 mg/kg - Note: dwt

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 146 mg/kg - Note: dwt

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 64.7 µg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

Protezione della pelle:

In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, grembiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034) .

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale. In caso di formazione di vapori/aerosoli utilizzare una protezione respiratoria Type EN149 con filtro FFP2.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare né bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Scheda di sicurezza GREASIL MS12

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:
Aspetto e colore:	Grasso bianco	--
Odore:	Inodore	--
Soglia di odore:	N.A.	--
pH:	N.A.	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--
Punto di infiammabilità:	>300 °C	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--
Pressione di vapore:	<0,01 kPa (20°C)	--
Densità dei vapori:	N.A.	--
Densità relativa:	2,2 g/cm3 (25°C)	--
Idrosolubilità:	no	--
Solubilità in olio:	Solubile in idrocarburi alifatici-aromatici	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--
Viscosità:	N.A.	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:
Miscibilità:	N.A.	--
Liposolubilità:	Si, solubile in idrocarburi alifatici-aromatici	--
Conducibilità:	N.A.	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione ai raggi solari. Evitare surriscaldamenti e temperature >50°C.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone in condizioni normali. In caso di decomposizione termica possono formarsi vapori potenzialmente dannosi per la salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Allo stato delle ns attuali conoscenze è fisiologicamente tollerabile. Allo stato delle ns attuali conoscenze non è né mutageno né cancerogeno, né teratogeno

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

GREASIL MS12

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza GREASIL MS12

- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 15000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5700 mg/m3 - Durata: 4h

Polydimethylsiloxane – (CAS: 63148-62-9)

a) tossicità acuta:

LD50 Orale (Rat): > 5000 mg/kg

LD50 Skin (RAT): > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Dai dati disponibili non è prevista una irritazione cutanea clinicamente rilevante.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Dai dati disponibili non è prevista una irritazione oculare clinicamente rilevante.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Epidermico - Specie: Magnusson-Kligman: non sensibilizzante (OECD 406: Conclusione per analogia)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutation Assay (in Vitro) - Specie: Cellule Batteriche: negativo (OECD 471: Conclusione)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Informazioni tossicologiche per la miscela:

GREASIL MS12

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.1 Ppm - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus Mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.17 mg/l - Durata h: 72 - Note: Selenastrum Capricornutum

Polydimethylsiloxane – (CAS: 63148-62-9)

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia Magna > 200 mg/l - Durata h: 48

EC0 - Specie: Daphnia Magna > 0.0001 mg/l - Durata h: 48 (Static)

IC50 - Specie: Alga Marina (Skeletonema costatum) > 100.000 mg/l - Durata h: 72

NOEC (cronico) - Specie: Pesci (Oncorhynchus mykiss) > 10.000 mg/kg – Durata: 28d

12.2. Persistenza e degradabilità

Non biodegradabile. I polidimetilsilossani sono in certa misura biodegradabili attraverso processi chimico-fisici non biologici (processi abiotici). Questo prodotto è eliminato per oltre l'80% durante il processo di trattamento delle acque reflue

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Aria– Non è contaminante per l'aria. Acqua – Scarsa solubilità in acqua: forma una sottile pellicola oleosa sulla superficie dell'acqua, viene assorbito dalle particelle in sospensione. Separazione tramite sedimentazione.

Suolo– Scaricato nelle acque superficiali si lega ai sedimenti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Allo stato attuale delle conoscenze non sono da prevedere effetti negativi negli impianti di depurazione.

Scheda di sicurezza GREASIL MS12**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Residui del prodotto: Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Recuperare se possibile o eliminare in centro autorizzato alla raccolta dei rifiuti.

Imballi vuoti: Sgocciolare accuratamente. Inviare a un rigeneratore di fusti per il riutilizzo se possibile, o eliminare in centro autorizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR-Numero ONU: 3077
IATA-Numero ONU: 3077
IMDG-Numero ONU: 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA N.A.S.
IATA-Technical name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
IMDG-Technical name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9
ADR-Label: 9 + Peric. Ambiente
IATA-Classe: 9
IATA-Label: 9
IMDG-Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
IMDG-Technical name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
IMDG-EMS: F-A
IMDG-MFAG: S-F

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 830/2015
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

Scheda di sicurezza GREASIL MS12

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

15.3. Indicazioni sullo stato di registrazione Internazionale

I componenti di questo prodotto sono elencati e/o esenti o notificati:

AICS = Australian Inventory of Chemical Substances

DSL = Canadian Domestic Substances List

ECL = Korean Existing Chemical List

ENCS = Japanese Existing and New Chemicals Substances List

IECS = Inventory of Existing Chemicals Substances in China

NZIoC = New Zealand Inventory of Chemicals

PICCS = Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances

TSCA = USA Toxic Substances Control Act

EC inventories = European Community inventories of chemicals (EINECS/ELINCS/NLP/REACH)

SEZIONE 16: altre informazioni

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONI: 1, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Formazione dei lavoratori: i lavoratori devono essere informati, formati e addestrati in base alle loro specifiche mansioni secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).